



Rotary

Club Belluno



Fondato il 23 novembre 1949 - Distretto

SERVIRE PER CAMBIARE VITE

Redazione: Via I. Caffi, 105 - 32100 Belluno - Tel. e Fax 0437 27612 - e-mail: rcbelluno@rotary2060.eu

Notiziario del Club - n. 2 - Anno 2021 - 2022

Programma del mese di agosto 2021

MESE DI AGOSTO: riunioni sospese

MESE DI SETTEMBRE: ripresa dell'attività il secondo giovedì del mese:

Soci protagonisti - Francesca De Biasi - "Gestire e non reagire"

**Giovedì 9 settembre ore 19.30
Sala Muccin con familiari.**

Spunti per una resilienza psicologica

Dal 10 al 12 Settembre - PROGRAMMATO DAL DISTRETTO :

38° Incontro "Fellowship Rotariani in montagna 2021" in Val Fiorentina (BL)

**Venerdì 10 - Domenica 12
in Val Fiorentina**

Venerdì 10 - ore 10 - Ritrovo presso l'Hotel Orso Grigio - Pescul; con le auto si raggiunge Malga Pian de Vacia a m. 1650, poi escursione fino alla sepoltura mesolitica dell'uomo di Mondeval (m. 2150 slm) per un dislivello di 500 m. Pranzo al sacco, rientro per lo stesso percorso. Ore 17 circa arrivo all'Hotel.

Sabato 11 - ore 8.30 - Ritrovo presso Hotel Orso Grigio per partenza escursioni:

Percorso 1 - escursione al Rifugio Città di Fiume (quota 1.917), con possibilità di ristoro: facile; dislivello max 150 m.; totale ore 2,5.

Percorso 2 - Escursione fino al Rifugio Venezia (quota 1947), con possibilità di ristoro) e ritorno. All'andata deviazione di mezz'oretta per osservare le orme dei dinosauri (a quota 2.050) sul Monte Pelmetto. Difficoltà: media; dislivello 200 m (orme dinosauri m. 285); totale ore 5.

Percorso 3 - Trekking: anello del monte Pelmo, con alcuni tratti impegnativi, in senso orario. Possibile ristoro al Rifugio Venezia, sul sentiero del rientro a Passo Staulanza. Difficoltà medio-difficile; dislivello 700/800 m., totale ore 6. Ore 19.15 - S. Messa presso la Chiesa parrocchiale di S. Fosca a 1 Km dall'Hotel Orso Grigio.

Domenica 12 - ore 9 - Dall'Hotel Orso Grigio partenza per l'escursione al monte Crot. In auto propria fino al Passo Staulanza. Dietro il Rifugio Staulanza parte il sentiero che porta ad un punto panoramico del Monte Crot, un balcone sul Monte Pelmo, con vista a 360° sulle montagne circostanti. Difficoltà: medio-facile, dislivello 400 m., totale ore 2,5.

Per chi ama passeggiare, al primo tornante a valle del passo inizia una careccia (sentiero 568) che porta a Malga Fontana Fredda e ritorno. Difficoltà: facile, dislivello 50 m., totale ore 1,5.

Ore 12.30 pranzo alla malga Staulanza, al tornante successivo, sempre verso la Val di Zoldo.

Ore 14.30 - Saluti finali.



Il Calendario rotariano designa **Agosto** mese dell'espansione interna ed esterna, mese cioè dedicato ad esaminare le possibilità di espansione del club o addirittura a prendere in considerazione la costituzione di nuovi club.

Nel relax dei giorni di vacanza il rotariano è invitato a volgere la mente ai suoi amici e conoscenti e a riflettere sui loro profili, inclinazioni, sensibilità per individuare potenziali nuovi soci del Club.

DIARIO DEL CLUB

Consiglio direttivo 2021-2022 Presidente PATRIZIA PEDONE

Past Presidente: Maria Chiara Santin

Incoming: Gianmarco Zanchetta

Segretario: Pietro Canton

Tesoriere: Davide Piol

Prefetto: Alessandro Parenti

Consiglieri: Alberto Alpago Novello

Marco Crepaz

Francesca De Biasi

Felice Gaiardo

Ermanno Gaspari

Luca Luchetta

Angelo Paganin

COMMISSIONI 2021 / 2022

COMMISSIONE AMMINISTRAZIONE

Presidente Pietro Canton

Tiziana Martire, Davide Piol, Alessandro Parenti

COMMISSIONE EFFETTIVO

Presidente Ermanno Gaspari

Francesca De Biasi, Ugo De Lorenzo Smit, Gianmarco Zanchetta, Mario Maccagnan, Stefano Savaris

COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION

Presidente Luca Luchetta

Alberto Alpago Novello, De Pellegrini Nicola, Del Din Nicola

COMMISSIONE COMUNICAZIONE-UFFICIO STAMPA-SITO

Presidente Marco Crepaz

Notiziario: Renato De Col, Gianmarcello D'Ambros, Giuliano Fassetta, Gabriele Arrigoni, De Mas Annibale

Ufficio stampa: Marco Crepaz, Angelo Paganin

COMMISSIONE RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente Alberto Alpago Novello

Alberto Alpago Novello, Maurizio Busatta, Francesca De Biasi

COMMISSIONE CLUB GEMELLATI

Presidente: Gianmarco Zanchetta

SPITTAL AU DER DRAU: Felice Gaiardo

BEND: Angelo Paganin

BISCEGLIE: Tiziana Martire

COMMISSIONE PROGETTI - SERVICE

Presidente Gianmarco Zanchetta

Microcredito Belluno e Fondo di Solidarietà: Mariachiara Santin, Angelo Paganin, Riccardo Zaccone, Laura Trevisson

Villa Gregoriana: Gino Zornitta, Mariachiara Santin

Ambientiamoci: Angelo Paganin, Marco Crepaz, Paolo Bardin, Nicola De Pellegrini, Nicola Del Din, Lorenzo Chiarelli, Riccardo Zaccone

Sicuramente-Guida Sicura: Gianfranco Castellan, Alberto Alpago Novello, Mario Maccagnan, Laura Trevisson

Borse di Studio Rudy: Mariachiara Santin, Gino Zornitta, Alberto Alpago Novello, Pietro Canton, Riccardo Zaccone, Davide Piol, Gianmarco Zanchetta

Un Ponte per l'Albania: Mariachiara Santin, Angelo Paganin, Luca Luchetta

COMMISSIONE AZIONE GIOVANI
Presidente Francesca De Biasi

Scambio Giovani-Bella Bend Beautiful Belluno: Angelo Paganin, Adriano Barcelloni Corte, John Helm, Davide Piol

Ryla Junior: Mariachiara Santin, Alessandro Parenti

Interact: Marco Dal Magro

SOCI DEL RC BELLUNO CON INCARICHI DISTRETTUALI

LE COMMISSIONI DISTRETTUALI 2021-2022 SONO ORGANIZZATE PER AREE DI AZIONE:

- Azione Interna
- Azione internazionale
- Azione di interesse pubblico
- Azione professionale
- Azione Giovani
- YPO-Youth Protection Officer

AZIONE INTERNA

Commissione COMUNICAZIONE: Marco Crepaz

AZIONE INTERNAZIONALE

Referente per il Club: Angelo Paganin

AZIONE DI INTERESSE PUBBLICO

Programmi Happy Camp Villa Gregoriana: Gino Zornitta, Mariachiara Santin

Progetti Rotary per l'AMBIENTE: Angelo Paganin

AZIONE GIOVANI

INTERACT - Marco Dal Magro

YPO – YOUTH PROTECTION OFFICER

YPO Youth Protection Officer: Angelo Paganin, Francesca De Biasi

DIARIO DEL CLUB

15 luglio - Prima Conviviale dell'anno 2021-2022: la Past President Tiziana Martire presenta FIDAPA

Dopo un anno di incontri in video conferenza ci siamo rivisti nuovamente di persona, nella storica sala del Centro Giovanni XXIII di Belluno. Il tutto nel pieno rispetto delle misure anti-covid. E la prima conviviale in presenza, organizzata dalla neo presidente Patrizia Pedone, ha vi-



sto come ospite d'onore – giovedì 15 luglio – Tiziana Martire, presidente della sezione di Belluno di Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari), associata a Bpw (Business and Professional Women) Italy. Nata in città nel 1990, ha lo scopo di promuovere, coordinare e sostenere le iniziative delle donne che operano nei campi delle Arti, delle Professioni e degli Affari, con l'impegno di valorizzare attraverso le singole competenze quelle tematiche che si presentano d'attualità nel

contesto cittadino e provinciale. La Martire è di casa al nostro Club, dato che è socia e past President. «Sono stata la prima donna socia del nostro Club – le parole della Martire – e anche la prima presidente. Sono orgogliosa di far parte del Club Belluno e ovviamente di rappresentare la Fidapa».



Durante la serata, oltre a presentare l'associazione e le sue molteplici attività in ambito



culturale e sociale, sono stati proiettati tre video realizzati da Fidapa in collaborazione con l'istituto "Leonardi Da Vinci" dal titolo "Vivere donna". Protagoniste alcune ragazze bellunesi. Giovani donne che vogliono e devono avere gli stessi diritti del sesso opposto. Sempre la Martire ha poi condiviso con i soci del Club un altro progetto di Fidapa dal titolo "La fantasia e il talento pittorico dell'altra metà del cielo". Quindici donne bellunesi di ogni età, dai 20 fino ai 90 anni, hanno esposto le loro creazioni nel prestigioso Palazzo Fulcis di Belluno, con una mostra rimasta aperta fino al 6 giugno.

Video sociali, mostre, ma anche pubblicazioni come "L'amore è un'altra cosa". Presentato nel mese di maggio racchiude le opere prodotte dagli alunni del Liceo artistico dell'Istituto Catullo di Belluno che hanno partecipato al concorso «L'amore è un'opera d'arte» promosso dalla Polizia di Stato contro la violenza di genere. «Un'iniziativa – ha continuato Martire – che ben si colloca anche nell'ambito dei festeggiamenti per i 30 anni di Fidapa e che è utile a valorizzare l'azione della Polizia a sostegno delle donne, nella speranza che chi ha bisogno sappia che può trovare nella Polizia un aiuto importante».

Una conviviale in rosa. «Una conviviale tra amici – come espresso da Patrizia Pedone – e che di certo ci permetterà di continuare in proficue collaborazioni tra le nostre realtà associative». E dopo il rintocco della campana la serata è continuata, come da tradizione, con la cena tra soci e amici.

(M. C.)

DIARIO DEL CLUB

Gita in montagna – VIGO DI CADORE - sabato 24 luglio

Un ristretto, affiatato gruppo di rotariani e amici ha raggiunto nella mattinata la piazzetta di Vigo, località, pur al di fuori dai classici percorsi turistici cadorini, di estremo interesse per la sua ubicazione, per la sua storia, per la sua importanza culturale. Dopo le quattro chiacchiere al caffè in attesa del rendez-vous, assieme ad una simpatica guida, la visita è iniziata dalla chiesa parrocchiale (pievanale) di S. Martino, esistente già nel XII sec., il cui aspetto odierno risale al 1559 con l'aggiunta nel '700 delle due navate laterali. All'interno si ammira un importante trittico di S. Martino della fine del '400, un rilievo ligneo della Crocifissione di Pancera Besarel e due tele di santi di Cesare Vecellio.

Davanti alla porta della parrocchiale si erge massiccio il campanile, coevo alla chiesa, e subito di fianco a questa la Chiesetta della Difesa. Fu eretta come ex voto per lo scampato pericolo rappresentato dalle milizie di Massimiliano I nel '500. All'interno numerosi affreschi testimoniano il tema votivo delle rappresentazioni religiose, accompagnate spesso dalla raffigurazione dei committenti. Un curioso ingenuo affresco del '600 "la buona Morte" mostra un fumetto ante litteram: un cartiglio parte dalla bocca del moribondo con la supplica di salvezza, sale fino alla Madonna e da questa ridiscende con la promessa di accoglimento della preghiera. Tre neri demoni restano scornati (foto).

La terza meraviglia offertaci da Vigo è stata la cappella di S. Orsola, da sempre attrazione culturale per la sua importanza storico artistica. Situata al centro del paese è stata costruita nel 1345 come cappella funeraria da un certo Ainardo, persona ricca e potente. La cappella è un'aula rettangolare con volta a botte che racchiude un gioiello pittorico: la leggenda di Sant'Orsola. Tutto attorno le quattro pareti si svolgono i quadri della vicenda: dalla partenza dalla casa paterna al viaggio con le 11.000 vergini, al martirio di queste, al martirio di Orsola, alla gloria della santa. Lo splendido ciclo pittorico, impossibile a descrivere in poche parole, rende una immagine viva del Medio Evo coi suoi ambienti, i suoi costumi, le sue fiabe. Una impressionante Crocifissione nella parete di fondo completa l'opera che pare dovuta ad un solo pittore, probabilmente veneto, rimasto sconosciuto.

La quarta chiesetta di S. Margherita (XIII sec.), isolata in un prato al limitare di un bosco, è l'unico edificio sopravvissuto al fuoco che distrusse una borgata di Laggio. Custodisce un ciclo pittorico degli inizi del XIV sec. con influssi bizantini, che per la sua bellezza viene denominato "gli Scovegni del Cadore". Purtroppo, l'edificio è da tempo in restauro e la brava guida ha fatta una descrizione degli affreschi sulla base di foto (alcune qui riprodotte).

Dopo un intermezzo in una trattoria del luogo, dove un intraprendente giovane ci ha illustrato la produzione locale di un sidro che alla degustazione è risultato sorprendentemente eccellente, l'ultima visita è stata alla Biblioteca Storica Cadorina fondata nel 1892 dal prof. Antonio Rosson. Contiene pergamene, incunaboli, testi scritti, specie registri di parrocchie, Laudi e documenti delle regole, volumi di ogni epoca (alcuni di questi documenti abbiamo potuto esaminare con l'aiuto della gentilissima bibliotecaria) documenti della vita delle comunità nei secoli, conservati con la cura dovuta all'amore per la propria terra. (g.f.)



Il gruppo



la Presidente



Chiesa di S. Martino



Pala del Besarel



Chiesa de "La Difesa"



Chiesa de "La Difesa"



S. Orsola



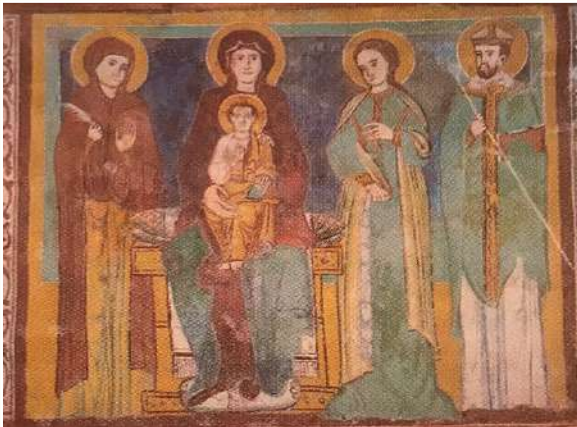
S. Orsola - interno



Storie di S. Orsola



Storie di S. Orsola



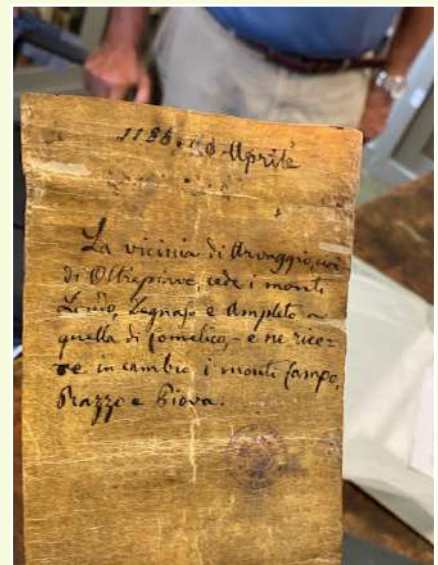
S. Margherita



S. Margherita



Biblioteca



Biblioteca - Pergamena

IL NUOVO SITO DEL CLUB



Il nostro Club ha un nuovo sito: www.rotarybelluno.org. Un portale in costante aggiornamento in cui, oltre alla presentazione del Club, sono presenti numerose sezioni ben suddivise in modo specifico: news, service, notiziari, video, rassegna stampa; oltre a un'area riservata ai soci in cui trovare: il calendario degli appuntamenti, il diario del club, le comunicazioni - dalla segreteria, dal Presidente e dalle Commissioni -, la fotogallery e il servizio di newsletter.

L'obiettivo, oltre a informare tutti i soci, è quello di realizzare un patrimonio digitale della storia del Rotary Club Belluno. Per questo motivo è importante la collaborazione di tutti gli associati. Per maggiori informazioni, supporto e invio di materiale inerente il Club questa la e-mail dedicata: sito@rotarybelluno.org.

I NOSTRI SOCI

PAOLO DOGLIONI è stato confermato consigliere della Camera di Commercio di Treviso - Belluno per il periodo 2021 - 2025. Durante questo mandato si occuperà in particolare del settore turismo, punta di diamante dell'economia locale, in vista anche delle Olimpiadi invernali 2026.

Auguri ai soci



Fausto Toccane	01 agosto	John Helm	09 agosto
Valentina Colleselli	02 agosto	Roberto De Martin Topranin	19 agosto
Lorenzo Chiarelli	04 agosto	Gianfranco Castellan	25 agosto
Giovanni Piccoli	05 agosto	Giorgio Turi	27 agosto

FULISKE: piccole faville rotariane

FULISKE ovvero piccole faville rotariane.

Il Rotary non è una organizzazione caritativa, sebbene le sue attività siano l'esempio della carità e del sacrificio di coloro che ritengono avere la precisa responsabilità di aiutare chi ha bisogno.

Il Rotary non è una organizzazione politica, ma tutti i Rotariani si interessano in prima persona a tutto ciò che riguarda i doveri di un buon cittadino e alla elezione alle cariche pubbliche di uomini e donne di valore.

Il Rotary non è una organizzazione religiosa, ma si fonda su quei principi eterni che hanno fatto da punto di riferimento morale attraverso i secoli.

Questo spazio è a disposizione dei soci del Club, ai quali è riservata la possibilità di portare notizie, riflessioni o proposte.

IL PONTE Rotary Club BELLUNO - ALBANIA

Una sequenza di incontri mirati ai progetti avviati e alle nuove prospettive di collaborazione tra Italia e Albania hanno riempito l'agenda di Albert Nikolla in una proficua settimana di presenza a Belluno a fine giugno scorso. Ha incontrato l'Assessore regionale Manuela Lanzarin per l'interscambio tra infermieri e medici italiani e albanesi, cui il nostro club contribuisce con la formazione e le borse di studio per nuovi operatori socio sanitari. Ha incontrato Presidente e Consiglio direttivo del nostro club facendo il punto sulle attrezzature donate alla sanità albanese e pronte per l'invio in Albania. Ancora nostro tramite ha potuto interloquire con i vertici dell'ABM, di Aziende e Case di Riposo, del Prefetto Mariano Savastano e del Cantiere della Provvidenza. A fine permanenza un gruppo di soci del nostro club attivi nel progetto "Albania" si sono intrattenuti per un momento di sintesi e di convivialità con il Vice Ministro. Peraltro Alberto Nikolla è esponente del partito prevalso nelle recenti elezioni albanesi e che in settembre formerà il nuovo governo. Sarà interessante scoprire il nuovo ruolo riservato al nostro attivo interlocutore.



UNA BELLA STORIA

Due uomini, entrambi molto malati, occupavano la stessa stanza d'ospedale.

Ad uno dei due uomini era permesso mettersi seduto sul letto, per un'ora ogni pomeriggio, al fine di aiutare il drenaggio dei fluidi dal suo corpo. Il suo letto era vicino all'unica finestra della stanza.

L'altro uomo doveva rimanere sempre sdraiato.

Infine i due uomini fecero conoscenza e cominciarono a parlare per ore; parlarono delle loro rispettive mogli e delle loro famiglie, delle loro case, del loro lavoro, del loro servizio militare e dei viaggi che avevano fatto.

Ogni pomeriggio, l'uomo che stava sul letto accanto alla finestra, poteva sedersi e passava il tempo raccontando al suo compagno di stanza tutte le cose che poteva vedere fuori della finestra.

L'uomo sull'altro letto cominciò a vivere per quelle singole ore, nelle quali il suo mondo era reso più bello e più vivo da tutte le cose ed i colori del mondo esterno.

La finestra dava su un parco con un delizioso laghetto; le anatre ed i cigni giocavano sull'acqua, mentre i bambini facevano navigare le loro barchette giocattolo. Giovani innamorati camminavano abbracciati tra i fiori d'ogni colore e c'era una bella vista della città, in lontananza.

Mentre l'uomo vicino alla finestra descriveva tutto ciò nei minimi dettagli, l'uomo dall'altra parte della stanza socchiudeva gli occhi ed immaginava tutta la scena.

In un caldo pomeriggio, l'uomo accanto alla finestra, descrisse una parata che stava passando e sebbene l'altro uomo non potesse sentire la banda, poteva benissimo vederla con gli occhi della sua mente, così come l'uomo della finestra gliela descriveva.

Così passarono i giorni e le settimane. Un mattino, l'infermiera del turno di giorno, portò loro l'acqua per il bagno e trovò il corpo senza vita dell'uomo vicino alla finestra, morto pacificamente nel sonno. L'infermiera diventò molto triste e chiamò gli inservienti affinché portassero via il corpo del defunto.

Non appena gli sembrò appropriato, l'altro uomo chiese di poter spostarsi sul letto accanto alla finestra; l'infermiera fu felice di fare il cambio e, dopo di essersi assicurata che il paziente stesse bene, lo lasciò solo.

Lentamente, dolorosamente, l'uomo si sollevò su di un gomito per vedere, per la prima volta, il mondo all'esterno; si sforzò e si voltò lentamente, per guardare fuori della finestra vicino al suo letto; questa si affacciava su di un muro tutto bianco.

L'uomo allora chiese all'infermiera che cosa poteva avere spinto il suo amico morto a descrivere delle cose così meravigliose, che accadevano al di fuori di quella finestra. L'infermiera, spiegò che l'uomo defunto era cieco e quindi non poteva vedere nemmeno il muro di rimpetto. Continuando, disse: "Forse, intendeva infonderle coraggio".

Epilogo: vi è una tremenda felicità nel rendere felici gli altri, anche a dispetto della nostra situazione. Un dolore condiviso è dimezzato, ma la felicità divisa è raddoppiata. Se vuoi sentirti ricco, conta le cose che possiedi, che il denaro non può comprare.

"L'oggi è un dono ed è per questo motivo che si chiama presente".

Rotary Club Belluno - anno 2021-2022

Presidente: **PATRIZIA PEDONE**

Past President: Maria Chiara Santin, *Incoming:* Gianmarco Zanchetta

Segretario: Pietro Canton, *Tesoriere:* Davide Piol, *Prefetto:* Alessandro Parenti

Consiglieri: Alberto Alpago Novello, Marco Crepaz, Felice Gaiardo, Francesca De Biasi, Luca Luchetta, Ermanno Gaspari, Angelo Paganin